

Incontro Assolombarda «Pnrr e nuove iniziative l'Oltrepò può crescere»

VARZI

VARZI

Grazie alle risorse Pnrr e a iniziative imprenditoriali in corso, l'Oltrepò è in grado di aumentare il proprio grado di attrattività. Le prospettive di sviluppo sono state al centro dell'incontro organizzato da Assolombarda sugli "Smart borghi", uno degli appuntamenti in programma nell'ambito di "Pavia capitale della cultura d'impresa", che si è svolto al Castello Malaspina di Varzi ed è stato moderato dal giornalista e scrittore Giorgio Boatti.

All'introduzione di Nicola de Cardenas, presidente della sede di Pavia di Assolombarda e di Paolo Gerardini, presidente Piccola industria di Assolombarda, è seguita la tavola rotonda con Luigi Brega (albergo diffuso di Golferenzo), Gaetano Grillo (artista, direttore del Maapo di Arena Po), Enrico Baldazzi (imprenditore alberghiero di Zavattarello), Ilaria Nascimbene (Pnrr Varzi), Achille Lanfranchi (sindaco di Fortunago). E quindi il confronto tra Bruno Tagliani (presidente Gal Oltrepò) e Marco Salvadeo (presidente della zona Oltrepò di Assolombarda). Conclusioni affidate al presidente della Provincia e sindaco di Varzi, Giovanni Palli.

Nel corso dell'incontro si è sottolineato come l'agricoltura di qualità e il turismo lento stiano aumentando la loro popolarità, e assieme agli aspetti naturalistici ed enogastronomici possano contribuire allo sviluppo del territorio. I borghi dell'Oltrepò potrebbero diventare la versione italiana delle "zoom towns" americane, cittadine che attirano chi lavora in smartworking. Per de Cardenas cultura d'impresa è anche «la trasformazione dei borghi in luoghi smart, snodi di cultura e di opportunità per i residenti, calamite at-

trattive per chi sia in cerca di natura, cultura enogastronomica». Per Palli «i grandi investimenti in atto, da quello di Brega con Golferenzo, alle Terme di Salice, a tutti gli altri, sono fondamentali per il rilancio del territorio». —

L.SI.



L'incontro è svolto al Castello Malaspina di Varzi

